



Automobile Club d'Italia

Roma, 3 dicembre 2012

DISABILI: SONO 560.000 I PATENTATI IN ITALIA
AUMENTANO DI 20.000 UNITA' OGNI ANNO
SOPRATTUTTO A CAUSA DI INCIDENTI STRADALI

Oltre 560.000 automobilisti italiani sono disabili. Sono appena l'1,6% del totale ma aumentano di 20.000 unità ogni anno, soprattutto a causa di incidenti stradali. Lo ricorda l'Automobile Club d'Italia in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità.

Le maggiori criticità con cui devono confrontarsi i disabili sulle strade sono tre, imputabili prevalentemente al disinteresse degli altri e delle amministrazioni: il mancato rispetto degli spazi riservati; l'inaccessibilità di alcune aree con marciapiedi e scalini non a norma; l'assenza di cultura della disabilità, prevalentemente in città.

L'Automobile Club d'Italia tutela il diritto alla mobilità di tutti gli individui e soprattutto nell'ultimo decennio ha intensificato gli sforzi con una miriade di progetti e di iniziative a sostegno dei disabili. Ad esempio **"PRA a domicilio"** per il disbrigo delle pratiche automobilistiche ai cittadini con problemi di mobilità. Solo nell'ultimo anno sono stati poi effettuati 40 incontri con oltre 1000 partecipanti nell'ambito del progetto **"ACI per il Sociale"** a favore delle categorie più deboli, tra cui disabili, extracomunitari ed anziani, per fornire loro suggerimenti e consigli per la soluzione e la rimozione delle barriere esistenti per l'integrazione sociale nella mobilità. Una specifica sezione del sito **www.aci.it** è dedicata ai disabili, con vademecum e guide pratiche per documenti e attestati. Il **soccorso stradale ACI 803.116** ha attivato dal 2007 una procedura con cui sordi e muti possono richiedere l'intervento di un carro-attrezzi tramite sms, ricevendo in forma testuale le informazioni sul soccorso.

L'impegno sociale del club si rafforza quest'anno con la nuova tessera **"ACI ...inoltre"**, che costa meno delle altre carte associative ma propone gli stessi vantaggi integrati da un mix di servizi per disabili, come l'invio di due mezzi di soccorso (uno per l'auto e l'altro per l'automobilista), l'assistenza sanitaria in viaggio, la disponibilità di un veicolo sostitutivo o il rimborso delle spese di rientro a casa in caso di grave guasto meccanico. Per rispondere al meglio a tutte le esigenze, l'ACI distribuisce questa tessera solo attraverso le associazioni dei disabili sul territorio, partner fondamentali per la continua messa a punto della gamma di servizi.

"Per un disabile oggi è più facile muoversi con la propria auto che con il bus o il treno – dichiara il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani – grazie anche al nostro impegno per la salvaguardia del diritto universale alla mobilità. L'automobile non è solo il mezzo preferito per gli spostamenti, ma anche un'inesauribile fonte di divertimento e di passione, come dimostrano **i 100 piloti disabili** tesserati ACI-CSAI".